

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Carmela Scandizzo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 40 del 14 febbraio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Vespolate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vespolate, 14 febbraio 2018



L'ORGANO DI REVISIONE
Maria Carmela Scandizzo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vespolate nominato con delibera consiliare n.4 del 30 aprile 2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 26/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 25/01/2018 con delibera n. 9 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 25/01/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 31/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.27 in data 20/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	875.390,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	250.985,65
b) Fondi accantonati	162.215,27
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	462.190,07
AVANZO/DISAVANZO	875.390,99

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	596.097,72	630.307,87	693.793,07
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	13664,82	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	28031,03	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	174050,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.178.985,00	1.059.140,00	1.031.140,00	1.027.140,00
2	Trasferimenti correnti	178.703,00	182.832,00	171.757,00	171.757,00
3	Entrate extratributarie	241.811,00	222.810,00	222.810,00	222.410,00
4	Entrate in conto capitale	68.500,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	171.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00
	TOTALE	1.898.999,00	1.738.782,00	1.679.707,00	1.675.307,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.114.744,85	1.738.782,00	1.679.707,00	1.675.307,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1582963,82	1440082	1399627	1393957
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	270581,03	25000	5000	5000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	30200	24700	26080	27350
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	60000	60000	60000	60000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	171000	189000	189000	189000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2114744,85	1738782,00	1679707,00	1675307,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2114744,85	1738782,00	1679707,00	1675307,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. In sede di bilancio di previsione l'Ente ha ritenuto di non iscrivere alcuna posta in merito all'entità del FPV. In sede di riaccertamento dei residui si procederà alla verifica dell'esigibilità di entrate e spesa e alle variazioni necessarie per l'eventuale inserimento del FPV.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	588.137,38
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.388.756,22
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	194.650,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	266.753,43
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	65.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233.580,39
TOTALE TITOLI		2.208.740,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.796.878,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.601.500,47
2	<i>Spese in conto capitale</i>	129.563,35
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	24.700,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	263.731,87
TOTALE TITOLI		2.079.495,69
SALDO DI CASSA		717.382,68

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	588.137,38
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	402.550,53	1.059.140,00	1.461.690,53	1.388.756,22
2	Trasferimenti correnti	11.818,95	182.832,00	194.650,95	194.650,95
3	Entrate extratributarie	148.442,45	222.810,00	371.252,45	266.753,43
4	Entrate in conto capitale	200.377,56	25.000,00	225.377,56	65.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.580,39	189.000,00	233.580,39	233.580,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	807.769,88	1.738.782,00	2.546.551,88	2.796.878,37
1	Spese correnti	322.254,80	1.440.082,00	1.762.336,80	1.601.500,47
2	Spese in conto capitale	104.563,35	25.000,00	129.563,35	129.563,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	24.700,00	24.700,00	24.700,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	74.731,87	189.000,00	263.731,87	263.731,87
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	501.550,02	1.738.782,00	2.240.332,02	2.079.495,69
	SALDO DI CASSA	306.219,86	-	306.219,86	717.382,68

Le previsioni di cassa sono state elaborate considerando gli accantonamenti a FDCE in bilancio di previsione per alcune tipologie di entrate e gli accantonamenti in avanzo già presenti per altre entrate a residuo.

Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.464.782,00	1.425.707,00	1.421.307,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.440.082,00	1.399.627,00	1.393.957,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		161.936,33	141.736,33	141.736,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	24.700,00	26.080,00	27.350,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Dall'esame delle poste sopra riportate si evince che non ci sono entrate di parte corrente destinate a coprire spese del titolo secondo e viceversa.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	28.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare (sentenza Corte Conti)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	118.000,00	90.000,00	90.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (spese per recupero evasione)	7800,00		
TOTALE	7800,00	0,00	0,00

Le entrate previste per il recupero evasione al netto delle relative spese e per l'esecuzione della sentenza della Corte dei Conti sono state interamente accantonate a FCDE

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni richieste.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è esplicitato nella sezione operativa del documento unico di programmazione che evidenzia le opere che l'ente ha programmato di sviluppare nel corso del triennio 2018/2020.

La programmazione del triennio non prevede opere di importo superiore a euro 100.000,00.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata richiamata nel documento unico di programmazione, ma, così come indicato nella nota integrativa si ricorda che l'ente dal 01/09/2015 non ha più personale in forza, in quanto ne è stato disposto il trasferimento all'Unione dei Comuni Terre D'Acque.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano è stato predisposto così come risulta da delibera n. 5 del 25/01/2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

E' stata predisposta apposita deliberazione.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1059140,00	1031140,00	1027140,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	182832,00	171757,00	171757,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	222810,00	222810,00	222810,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	25000,00	5000,00	5000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1440082,00	1399627,00	1393957,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	161936,33	141737,33	141736,33
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1278145,67	1257889,67	1252220,67
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25000,00	5000,00	5000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	25000,00	5000,00	5000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		186636,33	167817,33	169486,33
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Il revisore prende atto del saldo obiettivo non negativo, raccomanda, comunque, di verificare il raggiungimento dell'obiettivo alla luce di quanto disposto dalla legge di stabilità 205/2017.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La manovra tiene conto di quanto disposto dal comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito relativo a tale posta, sulla base dell'andamento degli incassi e delle informazioni rilevate dal Portale del Federalismo Fiscale è previsto in euro 135.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	485.534	457.534,00	457.534
TASI	8.500	8.500	8.500
TARI	257406	257406	254406
Totale	751440	723440	720440

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 257.406,00, una diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, in quanto il PEF e il progetto di bilancio essendo già stati approvati prima della pubblicazione delle linee guide del Ministero non sono obbligati, al momento a tenerne conto.

Relativamente a tale voce è stato previsto un rilevante accantonamento al FDCE in relazione alle difficoltà di riscossione di tale tributo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) : euro 1.000,00
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) : euro 10.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

A partire dalla fine dell'esercizio 2017 sono in corso le procedure per il recupero dell'IMU annualità 2012 e 2013 a seguito dell'affidamento del servizio di aggiornamento della banca dati tributaria. Nel primo semestre 2018 verranno inviati i solleciti Tari per le annualità 2015/2016/2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in euro 35.000,00, al lordo delle sanzioni elevate e non riscosse, prevedendo dal lato della spesa un fondo rischi per crediti di dubbia esigibilità pari a euro 12.771,50.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 11.114,25 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 6 in data 25/1/2018 la somma di euro 22.228,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 11.114,25.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Proventi dei beni dell'ente

Le previsioni dei proventi dei servizi pubblici si basano su un criterio storico degli accertamenti dell'ultimo esercizio; i fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti sulla base dei contratti di locazione in corso.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	13.400,00	19.500,00	113.400,00
102	imposte e tasse a carico ente	5.400,00	4.100,00	3.800,00
103	acquisto beni e servizi	444.457,00	431.183,00	432.083,00
104	trasferimenti correnti	794.091,73	788.441,60	788.641,60
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.310,00	4.940,00	4.030,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	1.000,00	3.000,00	3.000,00
109	altre spese correnti	175.423,27	148.462,40	149.002,40
TOTALE		1.440.082,00	1.399.627,00	1.493.957,00

Spese di personale

A far data dal 01/09/2015 il personale dell'Ente è stato trasferito all'Unione Terre d'Acque, le spese di personale iscritte in bilancio si riferiscono alle competenze relative alla convenzione di segreteria di cui il comune di Borgolavezzaro risulta capofila.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.785,18	80,00%	2.357,04	600,00	600,00	600,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	1.205,00	50,00%	602,50			
TOTALE	12.990,18		2.959,54	600,00	600,00	600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1069140	48822,61	57437,31	8614,7	5,423013955
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	182832	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222810	88059,17	104499,02	16439,85	46,90050716
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1489782	136881,78	161936,33	25054,55	10,86980041
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1164782	136881,78	161936,33	25054,55	11,05531949
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	25000	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1031140	37239,16	37237,31	-1,85	3,61275869
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	171757	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222810	106599,02	104499,02	900	46,90050716
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1430707	140838,18	141736,33	898,15	9,906733524
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1125707	140838,18	141736,33	898,15	9,941476755
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5000	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1027140	37239,16	37239,16	0	3,625519403
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17157	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	222410	103599,02	104499,02	900	46,9848568
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1426307	140838,18	141738,18	900	9,937424411
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	142107	140838,18	141738,18	900	9,972383166
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5000	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 4.520,94 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.380,07 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.926,07 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i servizi pubblici locali di smaltimento rifiuti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, in data 20 ottobre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 6/11/2017

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate, al momento con oneri di urbanizzazione ed alienazioni. La possibilità, per l'Ente di richiedere ed acquisire spazi finanziari che permetteranno di utilizzare l'avanzo di amministrazione 2017, non è ancora certa e definita, pertanto eventuali valutazioni di spesa verranno valutate successivamente alle comunicazioni formali.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	8.146,43	6.930,00	5.710,00	4.340,00	3.430,00
entrate correnti	1.377.296,93	1.498.377,93	1.396.010,90	1.363.310,26	1.463.882,00
% su entrate correnti	0,59%	0,46%	0,41%	0,32%	0,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	174.742,19	145.784,44	115.584,44	90.884,44	64.804,44
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	28.957,75	30.200,00	24.700,00	26.080,00	27.350,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	145.784,44	115.584,44	90.884,44	64.804,44	37.454,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	8.146,63	7.730,00	5.710,00	4.340,00	3.430,00
Quota capitale	28.957,75	30.200,00	24.700,00	26.080,00	27.350,00
Totale	37.104,38	37.930,00	30.410,00	30.420,00	30.780,00

L'ente ha prestato garanzia fideiussoria nei confronti dell'Unione Terre d'Acque, con delibera de CC n. 2 del 26/01/2017, al fine di contrarre un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. L'importo delle due rate annuali sono comprese in quota parte nel trasferimento che il comune di Vespolate corrisponde all'Unione principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI SUGGERIMENTI RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

le previsioni di entrata e spesa corrente, complessivamente attendibili e congrue sulla base delle risultanze del rendiconto 2016, delle previsioni definitive del 2017, dei dati forniti dal Ministero, della salvaguardia degli equilibri, dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

la realizzazione degli interventi previsti possibile a condizione che effettivamente siano concretamente reperiti i mezzi finanziari indicati a copertura e rispettati i vincoli di finanza pubblica.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

le previsioni contenute nello schema di bilancio adeguate a perseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e ai riferimenti di legge.

Riguardo all'assetto organizzativo raccomanda:

di continuare a valutare sempre con la dovuta attenzione, nel rispetto dei vincoli di bilancio e del principio di contenimento complessiva della spesa, le scelte da effettuare nel campo dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici al fine di garantire adeguato supporto strutturale all'attuazione delle linee programmatiche dell'Ente.

L'Organo di revisione ricorda :

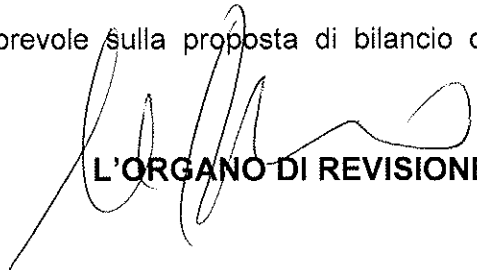
il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni, osservazioni, suggerimenti specificati nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione esprime, nel complesso, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.


L'ORGANO DI REVISIONE